



AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI, ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE, NELL'ELENCO DEGLI ETS QUALIFICATI DEL COMUNE DI SEREGNO E PROFILATI NELL'AMBITO DI ATTIVITÀ «ACCOGLIENZA UMANITARIA E INTEGRAZIONE SOCIALE DEI MIGRANTI», PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE ATTUATORE PARTNER AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017

PREMESSO CHE

- il Comune di Seregno è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi alla persona;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo secondo il principio di sussidiarietà;
- ai sensi dell'art. 118, quarto comma, della Costituzione è riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale quale fondamento della collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore;

RICHIAMATI

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 e s.m.i.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i. recante il Codice del Terzo Settore;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020;
- le Linee Guida ANAC approvate con Deliberazione n. 382 del 27 luglio 2022;
- il Regolamento dell'Ambito Territoriale Sociale di Seregno sul rapporto fra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 21 marzo 2023;
- il D.M. 18 novembre 2019 e le relative Linee Guida del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI);
- i Manuali Operativi e di Rendicontazione predisposti dal Servizio Centrale SAI;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 02.10.2026 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la partecipazione agli avvisi del Ministero dell'Interno finalizzati al finanziamento di nuovi progetti del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), tipologia Accoglienza Ordinaria e tipologia Accoglienza in favore di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)";

- la Determinazione Dirigenziale n. 983 del 07/10/2026 di avvio del presente procedimento;

CONSIDERATO CHE

- il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha pubblicato gli Avvisi (Prot. n.0039908 del 12/08/2026 e Prot. n. 0039909 del 12/08/2026) finalizzati al finanziamento di nuovi progetti del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;
- il Comune di Seregno intende presentare candidature relative alle linee progettuali:
 - SAI Accoglienza Ordinaria;
 - SAI Accoglienza in favore di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA);
- negli ultimi anni il Comune di Seregno ha registrato un numero significativo di prese in carico di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), per i quali, al raggiungimento della maggiore età, è stato spesso necessario attivare il prosieguo amministrativo ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D. Lgs. n. 142/2015. Ciò ha richiesto un rilevante impiego di risorse comunali per l'accoglienza, la tutela e l'accompagnamento all'autonomia, rendendo strategica l'adesione ai finanziamenti ministeriali del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), al fine di garantire continuità ai percorsi di inclusione e sostenibilità agli interventi dell'Ente;
- la partecipazione agli Avvisi ministeriali costituisce una significativa opportunità per rafforzare il sistema territoriale di accoglienza e inclusione;
- gli interventi oggetto delle candidature richiedono elevate competenze specialistiche e comprovata esperienza nell'ambito dell'accoglienza integrata, della tutela e dell'inclusione sociale;
- risulta pertanto opportuno individuare un unico Ente Attuatore Partner per entrambe le linee progettuali per assicurare unitarietà di governance, continuità dei percorsi di presa in carico, ottimizzazione delle risorse professionali e amministrative, nonché efficace gestione dei percorsi di transizione dei minori stranieri non accompagnati verso l'accoglienza ordinaria al raggiungimento della maggiore età;

DATO ATTO CHE

- la presente procedura non costituisce procedura di gara;
- la presente procedura non integra affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;
- la presente procedura non attribuisce vantaggi economici immediati;
- l'eventuale attuazione degli interventi sarà subordinata all'ammissione a finanziamento delle candidature da parte del Ministero dell'Interno;
- il progetto definitivo costituirà il risultato del Tavolo di coprogettazione sviluppato tra il Comune di Seregno e l'Ente Attuatore Partner selezionato;

TANTO PREMesso È PUBBLICATO IL SEGUENTE AVVISO

ART. 1 - PREMESSE E DEFINIZIONI

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Ai fini della presente procedura si applicano le seguenti definizioni:

Sede Legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1
Tel. +39 0362263.1 – Fax +39 0362 263.245
Pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
Mail: info.protocollo@seregno.info
C.F. 00870790151 – P.I. 00698490968

U.O. Gestione Amministrativa Servizi Sociali
Via Ivo Olivetti, 17
Tel. 0362/263453-427
mail: info.interventisociali@seregno.info

- **ATS:** Associazione Temporanea di Scopo che potrà essere formalizzata ad esito della procedura.
- **Amministrazione Procedente (AP):** Comune di Seregno, ente promotore della presente procedura.
- **CTS:** Codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017.
- **Co-progettazione:** procedimento partecipato e condiviso finalizzato alla definizione e all'eventuale realizzazione di specifici progetti di intervento ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017.
- **Convenzione:** accordo disciplinante i reciproci rapporti tra il Comune di Seregno e l'Ente Attuatore Partner ai sensi degli artt. 11 e 12 della Legge n. 241/1990.
- **Domanda di partecipazione:** istanza presentata dagli ETS ai fini dell'ammissione alla presente procedura.
- **Ente Attuatore Partner (EAP):** Ente del Terzo Settore individuato all'esito della procedura comparativa.
- **Proposta Progettuale (PP):** documento tecnico predisposto dall'ETS contenente il modello organizzativo, metodologico e gestionale proposto per la realizzazione delle progettualità SAI oggetto del presente Avviso.
- **Progetto Definitivo (PD):** elaborato progettuale condiviso sviluppato nell'ambito del Tavolo di coprogettazione e destinato alla candidatura ministeriale.
- **SAI:** Sistema di Accoglienza e Integrazione.
- **MSNA:** Minori Stranieri Non Accompagnati.
- **Tavolo di coprogettazione:** sede tecnica di confronto e definizione condivisa del Progetto Definitivo.

ART. 2 - OGGETTO

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di un unico Ente Attuatore Partner (EAP), singolo o associato, con cui il Comune di Seregno intende attivare un percorso di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, finalizzato alla predisposizione delle candidature agli Avvisi del Ministero dell'Interno relativi al Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), nonché all'eventuale successiva attuazione degli interventi ammessi a finanziamento.

La coprogettazione riguarderà congiuntamente le seguenti linee progettuali:

- SAI Accoglienza Ordinaria;
- SAI Accoglienza in favore di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA).

La selezione dell'Ente Attuatore Partner avverrà sulla base:

- delle competenze professionali possedute;
- delle esperienze maturate;
- della capacità organizzativa dimostrata;
- della qualità della proposta progettuale presentata;
- della disponibilità di strutture e risorse adeguate;
- del radicamento territoriale dell'Ente.

Il Progetto Definitivo sarà elaborato nell'ambito del Tavolo di coprogettazione all'esito della procedura selettiva.

ART. 3 - ATTIVITÀ OGGETTO DI COPROGETTAZIONE

La coprogettazione riguarderà la definizione condivisa delle attività necessarie alla predisposizione delle candidature e all'eventuale attuazione dei progetti finanziati.

In particolare, il percorso riguarderà:

Sede Legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1
Tel. +39 0362263.1 – Fax +39 0362 263.245
Pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
Mail: info.protocollo@seregno.info
C.F. 00870790151 – P.I. 00698490968

U.O. Gestione Amministrativa Servizi Sociali
Via Ivo Olivetti, 17
Tel. 0362/263453-427
mail: info.interventisociali@seregno.info

A. Analisi e programmazione

- analisi dei bisogni territoriali;
- analisi dei flussi migratori;
- definizione delle priorità di intervento;
- raccordo con il sistema locale dei servizi.

B. Definizione del modello organizzativo

- definizione del modello di governance;
- individuazione di immobili, strutture e posti disponibili;
- individuazione dell'équipe multidisciplinare;
- organizzazione dei servizi;
- definizione delle procedure operative.

C. SAI Accoglienza Ordinaria

Progettazione dei servizi, fra cui:

- accoglienza materiale;
- mediazione linguistico-culturale;
- orientamento ai servizi;
- insegnamento della lingua italiana;
- inserimento lavorativo;
- inserimento abitativo;
- tutela legale;
- tutela sociosanitaria;
- inclusione sociale.

D. SAI Accoglienza MSNA

Progettazione dei servizi, fra cui:

- accoglienza educativa;
- accompagnamento scolastico e formativo;
- tutela del minore;
- raccordo con i tutori;
- inclusione sociale;
- orientamento al lavoro;
- accompagnamento all'autonomia;
- prosieguo amministrativo.

E. Predisposizione della candidatura ministeriale

- redazione del Progetto Definitivo;
- predisposizione del piano finanziario;
- predisposizione della documentazione richiesta dagli Avvisi ministeriali.

F. Eventuale attuazione

In caso di finanziamento:

- gestione delle strutture;
- gestione delle attività previste dal progetto;
- monitoraggio;
- rendicontazione;
- gestione della banca dati SAI.

G. Supporto alla gestione tecnico-amministrativa

Nell'ambito del progetto dovranno essere previste risorse economiche destinate a sostenere le attività di coordinamento, monitoraggio, controllo, supporto amministrativo e gestione istituzionale poste in capo al Comune di Seregno quale Ente titolare delle progettualità SAI.

Tali attività riguardano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- coordinamento istituzionale del progetto;
- rapporti con il Ministero dell'Interno e con il Servizio Centrale SAI;
- attività di monitoraggio;
- verifica amministrativa e gestionale;
- gestione dei flussi informativi;
- attività connesse alla rendicontazione;
- supporto al Revisore indipendente;
- attività svolte dal personale comunale direttamente impegnato nel governo del progetto.

Gli interventi e le attività dovranno essere coerenti con quanto previsto dal D.M. 18 novembre 2019, dalle relative Linee Guida SAI, dal Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione e dal Manuale di Rendicontazione predisposti dal Servizio Centrale SAI, nonché da eventuali successive modificazioni e integrazioni.

ART. 4 - DURATA E RISORSE

La fase di coprogettazione decorre dalla pubblicazione del presente Avviso e si conclude con l'approvazione del Progetto Definitivo e la presentazione delle candidature ministeriali.

Il Tavolo di coprogettazione sarà convocato dall'Amministrazione procedente e si articolerà in più sedute, in funzione delle esigenze progettuali e delle scadenze ministeriali.

L'eventuale gestione progettuale decorrerà dalla data stabilita dal Ministero dell'Interno. La durata iniziale prevista dagli Avvisi è pari a ventiquattro mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2028, fatte salve eventuali modifiche, proroghe o differenti decorrenze stabilite dal Ministero.

Le attività saranno realizzate esclusivamente in caso di ammissione a finanziamento delle candidature.

Le risorse economiche disponibili saranno esclusivamente quelle attribuite dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

Il Comune di Seregno, in qualità di Ente titolare delle progettualità SAI, si riserva di destinare una quota delle risorse riconosciute dal finanziamento ministeriale alla copertura delle attività di coordinamento, monitoraggio, gestione tecnico-amministrativa, supporto alle attività di rendicontazione, rapporti con il Ministero dell'Interno e con il Servizio Centrale SAI, nonché alle ulteriori attività istituzionali connesse alla titolarità dei progetti.

L'entità di tale quota sarà definita nell'ambito del Piano Finanziario del progetto, nel rispetto delle disposizioni ministeriali vigenti e delle regole di ammissibilità della spesa previste dal Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI).

Le risorse pubbliche assumono natura di contributo ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990, non costituiscono corrispettivo per l'affidamento di servizi e saranno riconosciute sulla base delle disposizioni ministeriali e delle spese effettivamente sostenute, ammissibili e rendicontate.

Eventuali riduzioni, revoche o rimodulazioni del finanziamento ministeriale comporteranno la corrispondente rideterminazione delle attività progettuali e delle risorse riconoscibili all'Ente Attuatore Partner.

L'Ente Attuatore Partner concorre alla realizzazione del progetto mediante gli apporti professionali, organizzativi, logistici, strumentali o economici indicati nella proposta. Gli apporti aggiuntivi rispetto alle risorse necessarie all'attuazione ordinaria del progetto saranno valutati secondo i criteri di cui all'art. 10.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli ETS dovranno dimostrare la disponibilità immediata, ovvero assumere formale impegno a rendere disponibili in caso di finanziamento:

- almeno n. 10 posti di accoglienza per la linea progettuale SAI Accoglienza Ordinaria;
- almeno n. 10 posti di accoglienza per la linea progettuale SAI Accoglienza MSNA.

Tale disponibilità costituisce requisito minimo di partecipazione. Le strutture proposte dovranno essere obbligatoriamente ubicate nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Seregno o in Comuni limitrofi al Comune di Seregno.

Tale requisito è richiesto al fine di garantire la capacità organizzativa e la tempestiva attivazione degli interventi in caso di ammissione a finanziamento delle candidature.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura non costituisce affidamento di servizi a titolo oneroso, ma attiva un partenariato finalizzato alla realizzazione di attività di interesse generale mediante gli strumenti dell'amministrazione condivisa.

Possono partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti di seguito indicati.

5.1 Requisiti di ordine generale

- a) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- b) iscrizione nell'Elenco degli Enti del Terzo Settore qualificati del Comune di Seregno;
- c) coerenza delle finalità statutarie con le attività oggetto della procedura;
- d) assenza di cause ostative alla stipulazione di rapporti convenzionali e collaborativi con la Pubblica Amministrazione, nonché di situazioni assimilabili alle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto compatibili con la natura della presente procedura;
- e) regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa;
- f) rispetto della normativa in materia di collocamento dei disabili;
- g) rispetto della normativa antimafia;
- h) assenza di conflitti di interesse con l'Amministrazione procedente;
- i) applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;
- j) assenza di contenziosi tali da compromettere l'affidabilità del soggetto partecipante;
- k) assenza di precedenti rapporti convenzionali, contrattuali o collaborativi con il Comune di Seregno conclusi con grave inadempimento o risoluzione per causa imputabile all'ETS.

5.2 Requisiti tecnico-professionali

I partecipanti devono possedere cumulativamente:

- a) esperienza almeno triennale e continuativa maturata nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza di richiedenti asilo, rifugiati, titolari di protezione internazionale o speciale;
- b) esperienza almeno triennale e continuativa maturata nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza e tutela di Minori Stranieri Non Accompagnati;
- c) esperienza almeno triennale quali gestori di progetti SAI, SIPROIMI, SPRAR o servizi analoghi;

- d) esperienza nella realizzazione di percorsi di inclusione sociale, lavorativa e abitativa;
- e) disponibilità di un'équipe multidisciplinare adeguata alle attività previste;
- f) disponibilità o impegno formalmente assunto a rendere disponibili almeno n. 10 posti per ciascuna delle due linee progettuali oggetto del presente Avviso, mediante strutture obbligatoriamente ubicate nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Seregno o in Comuni limitrofi al Comune di Seregno.

5.3 Requisiti economico-finanziari

I partecipanti dovranno dimostrare una comprovata solidità economico-finanziaria mediante:

- dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato;

oppure

- produzione degli ultimi tre bilanci approvati.

Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 6 - PARTECIPAZIONE IN FORMA PLURISOGGETTIVA

Gli Enti del Terzo Settore possono partecipare alla presente procedura singolarmente ovvero in forma associata mediante ATS costituita o costituenda.

In caso di partecipazione in forma associata dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- a) la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti ovvero dal soggetto mandatario munito di idonea procura;
- b) dovrà essere individuato un soggetto capofila che assumerà il ruolo di mandatario nei rapporti con l'Amministrazione procedente;
- c) ciascun componente dell'aggregazione dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, fatta eccezione per il requisito di iscrizione nell'Elenco degli ETS qualificati del Comune di Seregno, richiesto obbligatoriamente al solo soggetto capofila quale soggetto responsabile dei rapporti con l'Amministrazione procedente;
- d) i requisiti tecnico-professionali potranno essere posseduti cumulativamente dall'aggregazione. Il soggetto capofila dovrà possedere direttamente almeno due anni dell'esperienza triennale richiesta in ciascuno degli ambiti di cui all'art. 5.2, lettere a), b) e c);
- e) all'esito favorevole della procedura, gli ETS partecipanti in forma associata dovranno formalizzare l'ATS prima della sottoscrizione della Convenzione;
- f) è vietata la partecipazione del medesimo soggetto contemporaneamente in forma singola e associata, nonché la partecipazione a più aggregazioni, pena l'esclusione delle candidature interessate.

L'Ente individuato come capofila sarà responsabile dei rapporti amministrativi, organizzativi e finanziari con il Comune di Seregno.

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

protocollo@pec.comune.seregno.mb.it

entro e non oltre le ore **24.00** del giorno **17/10/2026**.

Faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione della PEC da parte del sistema informatico dell'Ente.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:

"Domanda di partecipazione alla procedura di coprogettazione SAI Accoglienza Ordinaria e SAI Accoglienza MSNA 2026-2028".

Non saranno ammesse candidature:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- trasmesse con modalità diverse dalla PEC;
- prive della documentazione richiesta;
- non sottoscritte dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza;

- presentate da soggetti privi dei requisiti di partecipazione.

In caso di carenze, omissioni o irregolarità formali della documentazione amministrativa presentata, il Responsabile del Procedimento potrà attivare il soccorso istruttorio, assegnando un termine non superiore a cinque giorni lavorativi per la regolarizzazione.

Non sono sanabili mediante soccorso istruttorio:

- la mancata presentazione della domanda di partecipazione;
- la mancata presentazione della proposta progettuale;
- la mancata presentazione dell'Allegato F - Scheda Strutture;
- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione;
- la presentazione della candidatura oltre il termine stabilito dal presente Avviso.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La candidatura dovrà essere composta, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

Allegato A – Domanda di partecipazione

Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o da soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza.

In caso di partecipazione in forma associata, la domanda dovrà essere sottoscritta secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente Avviso.

Allegato B – Dichiarazione sostitutiva

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso.

In caso di partecipazione in forma associata, ciascun componente dell'aggregazione dovrà produrre autonoma dichiarazione.

Allegato C – Proposta progettuale e relazione tecnica

La proposta progettuale dovrà essere redatta in massimo 20 facciate formato A4, escluse copertina, indice ed eventuali allegati.

La proposta dovrà essere articolata obbligatoriamente nelle seguenti sezioni e seguire l'ordine indicato.

SEZIONE A – ESPERIENZA DELL'ENTE

(Corrispondente alla Sezione A della griglia di valutazione)

Curriculum istituzionale dell'Ente contenente:

- storia e mission dell'Ente;
- attività istituzionali svolte;
- esperienze nel settore dell'accoglienza e dell'inclusione sociale;
- principali progettualità realizzate.

L'Ente dovrà descrivere dettagliatamente le esperienze maturate negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento a:

- progetti SAI, SIPROIMI e SPRAR gestiti;
- servizi rivolti a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;
- servizi di accoglienza e tutela rivolti a MSNA;
- percorsi di autonomia abitativa, lavorativa e sociale;
- attività di inclusione sociale;
- esperienze di gestione amministrativa, monitoraggio e rendicontazione di progetti finanziati con fondi ministeriali, europei, regionali o di altre amministrazioni pubbliche.

Per ciascuna esperienza dovranno essere indicati:

Sede Legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1
Tel. +39 0362263.1 – Fax +39 0362 263.245
Pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
Mail: info.protocollo@seregno.info
C.F. 00870790151 – P.I. 00698490968

U.O. Gestione Amministrativa Servizi Sociali
Via Ivo Olivetti, 17
Tel. 0362/263453-427
mail: info.interventisociali@seregno.info

- committente;
- periodo di svolgimento;
- ruolo svolto;
- durata;
- numero medio di beneficiari accolti;
- principali attività realizzate;
- risultati conseguiti;

Dovranno inoltre essere descritte modalità organizzative adottate per la gestione amministrativa, il monitoraggio delle attività, la gestione documentale e la rendicontazione dei progetti finanziati, con particolare riferimento all'utilizzo di sistemi informativi dedicati e all'esperienza maturata nell'ambito di finanziamenti pubblici complessi.

SEZIONE B – MODELLO DI ACCOGLIENZA SAI ACCOGLIENZA ORDINARIA

(Corrispondente alla Sezione B della griglia di valutazione)

Dovranno essere descritti:

- metodologia di presa in carico dei beneficiari;
- modalità di definizione dei progetti individualizzati;
- attività di inclusione sociale;
- percorsi di orientamento e inserimento lavorativo;
- percorsi di autonomia abitativa;
- modalità di integrazione con il sistema territoriale dei servizi.

SEZIONE C – MODELLO DI ACCOGLIENZA SAI MSNA

(Corrispondente alla Sezione C della griglia di valutazione)

Dovranno essere descritti:

- modello educativo proposto;
- presa in carico multidisciplinare del minore;
- accompagnamento scolastico e formativo;
- orientamento professionale;
- accompagnamento alla maggiore età;
- prosieguo amministrativo;
- interventi rivolti a minori vulnerabili;
- raccordo con i tutori volontari e con i servizi territoriali.

SEZIONE D – MODELLO ORGANIZZATIVO ED ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE

(Corrispondente alla Sezione D della griglia di valutazione)

Dovranno essere descritti:

- assetto organizzativo;
- modello di governance;
- modalità di coordinamento;
- composizione dell'équipe multidisciplinare;
- profili professionali coinvolti;

- esperienza degli operatori;
- modalità di supervisione professionale;
- piano di aggiornamento e formazione continua.

SEZIONE E – STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

(Corrispondente alla Sezione E della griglia di valutazione)

Per la Sezione E si richiede la compilazione dell'Allegato F – Scheda Strutture.

L'ETS dovrà indicare distintamente il numero dei posti che intende mettere a disposizione per la linea progettuale SAI Accoglienza Ordinaria e per la linea progettuale SAI Accoglienza MSNA, specificando per ciascuna linea le strutture utilizzabili e la relativa capacità ricettiva.

Per ogni struttura dovranno essere indicati:

- ubicazione;
- numero di posti;
- titolo di disponibilità;
- destinazione prevista;
- eventuale autorizzazione posseduta;
- stato manutentivo e conformità normativa;
- caratteristiche strutturali e organizzative;
- conformità ai requisiti previsti dalle Linee Guida SAI.

SEZIONE F – RETE TERRITORIALE E PARTENARIATI

(Corrispondente alla Sezione F della griglia di valutazione)

Dovranno essere descritte le collaborazioni attive con:

- Comuni;
- ATS;
- ASST;
- istituzioni scolastiche;
- enti di formazione;
- enti del Terzo Settore;
- associazioni;
- imprese e realtà produttive del territorio.

Potranno essere allegati protocolli, accordi, lettere di adesione o altra documentazione comprovante i partenariati dichiarati.

SEZIONE G – SISTEMA DI MONITORAGGIO, GESTIONE E RENDICONTAZIONE

(Corrispondente alla Sezione G della griglia di valutazione)

Dovranno essere descritti:

- sistema di monitoraggio degli interventi;
- modalità di verifica dei risultati;
- indicatori utilizzati;
- strumenti di raccolta e gestione dei dati;
- modalità di rendicontazione economica e gestionale;
- strumenti di controllo della qualità.

SEZIONE H – RISORSE AGGIUNTIVE ED ELEMENTI INNOVATIVI

(Corrispondente alla Sezione H della griglia di valutazione)

La Sezione dovrà essere articolata nei seguenti due paragrafi.

H.1 RISORSE AGGIUNTIVE

Dovranno essere illustrate:

- eventuali risorse professionali aggiuntive;
- eventuali risorse economiche proprie;
- risorse strumentali aggiuntive;
- immobili e spazi ulteriori messi a disposizione;
- ulteriori servizi migliorativi rispetto agli standard minimi richiesti;
- ogni altra risorsa suscettibile di apportare valore aggiunto alla realizzazione del progetto.

H.2 ELEMENTI INNOVATIVI

Dovranno essere illustrati:

- modelli organizzativi innovativi;
- strumenti digitali a supporto della gestione e del monitoraggio degli interventi;
- metodologie sperimentali di presa in carico;
- azioni innovative per l'inclusione sociale, formativa e lavorativa dei beneficiari;
- interventi sperimentali replicabili e trasferibili in altri contesti;
- ulteriori proposte migliorative caratterizzate da innovatività e sostenibilità.

Allegato D – Piano economico preliminare e valorizzazione delle risorse proprie

Documento contenente:

- valorizzazione delle risorse professionali messe a disposizione;
- valorizzazione delle risorse strumentali;
- valorizzazione di immobili e strutture;
- eventuale apporto economico proprio;
- eventuali risorse aggiuntive.

La quantificazione delle risorse eventualmente destinate alle attività dell'Ente titolare sarà definita in sede di coprogettazione, sulla base delle attività effettivamente previste, delle disposizioni ministeriali e delle regole di ammissibilità della spesa. Il soggetto partecipante non è tenuto a formulare una proposta economica vincolante su tale voce.

Le valorizzazioni economiche indicate nell'Allegato D non costituiscono elemento vincolante ai fini della futura definizione del Piano Finanziario ministeriale, ma sono utilizzate esclusivamente ai fini della valutazione delle risorse aggiuntive e della capacità organizzativa del soggetto partecipante.

L'importo definitivo sarà definito in sede di coprogettazione e riportato nel piano finanziario ministeriale nel rispetto delle disposizioni vigenti e delle regole di ammissibilità della spesa previste dal Sistema SAI.

Allegato E – Schema generale di Convenzione

Schema di Convenzione sottoscritto per presa visione e accettazione.

Allegato F – Scheda Strutture

Scheda da compilare per ciascuna struttura proposta ai fini della realizzazione delle progettualità SAI.

La Scheda Strutture costituisce parte integrante della candidatura e dovrà essere compilata per ogni immobile che il soggetto partecipante intende mettere a disposizione della progettualità.

Alla scheda potranno essere allegati planimetrie, documentazione fotografica, dichiarazioni di disponibilità, certificazioni e ogni altro elemento utile alla valutazione della qualità, adeguatezza e disponibilità delle strutture.

Le informazioni contenute nell'Allegato F sono utilizzate ai fini della valutazione della Sezione E – Strutture di accoglienza della griglia di valutazione.

ART. 9 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura si articolerà nelle seguenti fasi:

Fase 1 - Verifica dell'ammissibilità delle candidature

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione trasmessa e del possesso dei requisiti richiesti.

Al termine di tale fase saranno individuati i soggetti ammessi ed eventualmente esclusi dalla procedura.

Fase 2 - Valutazione tecnica delle candidature

Le candidature ammesse saranno valutate da apposita Commissione sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 10.

Fase 3 - Formazione della graduatoria

La Commissione formulerà la graduatoria finale delle candidature ammesse.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento dirigenziale.

Fase 4 - Avvio del Tavolo di coprogettazione

L'Ente classificato al primo posto sarà invitato a partecipare al Tavolo di coprogettazione con il Comune di Seregno.

Il Tavolo avrà il compito di sviluppare il Progetto Definitivo da candidare agli Avvisi ministeriali.

La prima seduta del Tavolo è indicativamente programmata per il giorno 21 ottobre alle ore 10.00, fatta salva la possibilità di modifica da parte dell'Amministrazione procedente in relazione ai tempi di conclusione della procedura.

Fase 5 - Definizione del Progetto Definitivo

Il Tavolo di coprogettazione procederà alla definizione condivisa:

- del modello di accoglienza;
- del piano finanziario;
- dell'organizzazione delle attività;
- della candidatura da presentare al Ministero dell'Interno.

Qualora non si giunga ad una condivisione del Progetto Definitivo, il Comune si riserva la facoltà di interrompere il procedimento oppure di avviare il Tavolo con il soggetto utilmente collocato nella graduatoria.

ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La Commissione dispone di un punteggio massimo pari a **100 punti**.

Saranno ammesse alla successiva fase di coprogettazione esclusivamente le candidature che avranno conseguito un punteggio minimo pari a **60/100**.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei contenuti della **Proposta Progettuale e Relazione Tecnica** di cui all'Allegato C, articolata secondo le sezioni previste dall'art. 8 del presente Avviso.

La finalità della procedura è individuare un Ente del Terzo Settore dotato di comprovata esperienza nella gestione di servizi di accoglienza integrata rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale e a Minori Stranieri Non Accompagnati, nonché di adeguata capacità organizzativa e progettuale per la successiva fase di coprogettazione.

Il possesso dei requisiti tecnico-professionali minimi di cui all'art. 5.2 determina l'ammissione alla procedura. Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno valutate l'estensione, la durata, la complessità, la qualità e i risultati delle esperienze ulteriori o qualitativamente superiori rispetto ai requisiti minimi richiesti.

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei criteri qualitativi sarà effettuata mediante attribuzione discrezionale di un coefficiente da parte di ciascun commissario secondo la scala di valutazione riportata nel presente articolo

Sezione proposta progettuale	Criterio di valutazione	Sottocriterio	Punteggio massimo
A - Esperienza dell'ETS	Esperienza nella gestione di progetti SAI, SIPROIMI, SPRAR, superiore al minimo richiesto	A.1 Numero, durata e complessità dei progetti gestiti	12
		A.2 Ruolo svolto e capacità di gestione organizzativa	6
		A.3 Capacità amministrativa, gestionale e rendicontativa	5
		A.4 Esperienza specifica nella gestione di servizi e strutture per MSNA	7
		A.5 Esperienza nella realizzazione di percorsi di inclusione sociale, lavorativa e abitativa	5
	Totale Sezione A		35
B - Modello SAI Accoglienza	Qualità del modello di accoglienza	B.1 Metodologia di presa in carico dei beneficiari	4
		B.2 Inclusione sociale e integrazione territoriale	3
		B.3 Inserimento lavorativo	3
		B.4 Autonomia abitativa	2
		B.5 Gestione, accompagnamento e monitoraggio dei percorsi individualizzati	3
	Totale Sezione B		15
C – Modello MSNA	Qualità del modello di accoglienza	C.1 Modello educativo e tutela del minore	5
		C.2 Percorsi scolastici e formativi	3
		C.3 Accompagnamento alla maggiore età e all'autonomia	4
		C.4 Interventi a favore di minori vulnerabili	3
	Totale Sezione C		15
D - Modello organizzativo ed equipe multidisciplinare	Organizzazione del servizio	D.1 Assetto organizzativo e governance	4

		D.2 Composizione, qualificazione ed esperienza dell'équipe multidisciplinare	6
		D.3 Coordinamento, supervisione e formazione continua	2
	Totale Sezione D		12
E - Strutture di accoglienza	Disponibilità e adeguatezza delle strutture	E.1 Numero di posti per SAI Accoglienza Ordinaria superiore al minimo richiesto	2
		E.2 Numero di posti per SAI Accoglienza MSNA superiore al minimo richiesto	2
		E.3 Qualità e localizzazione delle strutture	4
	Totale Sezione E		8
F - Rete territoriale e partenariato	Collaborazioni e integrazione nel territorio	F.1 Collaborazioni con soggetti pubblici e istituzionali	2
		F.2 Collaborazioni con ETS, enti formativi, imprese e realtà territoriali	3
	Totale Sezione F		5
G - Sistema di monitoraggio e rendicontazione	Capacità gestionale e di controllo	G.1 Sistema di monitoraggio delle attività e degli esiti	2
		G.2 Sistema amministrativo, gestionale e rendicontativo	2
	Totale Sezione G		4
H - Risorse aggiuntive ed elementi innovativi	Valore aggiunto della proposta	H.1 Risorse professionali, economiche e strumentali aggiuntive	3
		H.2 Elementi innovativi e migliorativi della proposta	3
	Totale Sezione H		6
		TOTALE GENERALE	100

CRITERI MOTIVAZIONALI

A. ESPERIENZA DELL'ENTE (MAX 35 PUNTI)

A.1 Numero, durata e complessità dei progetti gestiti (max 12 punti)

Saranno valutati:

- numero dei progetti realizzati;
- durata delle esperienze maturate;
- continuità delle attività svolte;
- complessità organizzativa degli interventi;
- dimensione dei progetti e numerosità dei beneficiari coinvolti.

A.2 Ruolo svolto e capacità di gestione organizzativa (max 6 punti)

Saranno valutati:

- ruolo assunto nei progetti descritti (capofila, soggetto gestore, partner);

Sede Legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1
Tel. +39 0362263.1 – Fax +39 0362 263.245
Pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
Mail: info.protocollo@seregno.info
C.F. 00870790151 – P.I. 00698490968

U.O. Gestione Amministrativa Servizi Sociali
Via Ivo Olivetti, 17
Tel. 0362/263453-427
mail: info.interventisociali@seregno.info

- responsabilità organizzative assunte;
- capacità di coordinamento di équipe, servizi e partenariati;
- gestione di reti territoriali complesse.

A.3 Capacità amministrativa, gestionale e rendicontativa (max 5 punti)

Saranno valutati:

- esperienza nella gestione amministrativa di progetti finanziati;
- esperienza nella rendicontazione di fondi ministeriali, europei o regionali;
- utilizzo di sistemi informativi dedicati;
- capacità di monitoraggio finanziario e documentale.

A.4 Esperienza specifica nella gestione di servizi e strutture per MSNA (max 7 punti)

Saranno valutati:

- esperienza nella gestione di strutture dedicate ai MSNA;
- esperienza educativa e di tutela del minore;
- presa in carico multidisciplinare;
- raccordo con tutori, servizi territoriali e Autorità giudiziaria;
- accompagnamento alla maggiore età e al prosieguo amministrativo.

A.5 Esperienza nella realizzazione di percorsi di inclusione sociale, lavorativa e abitativa (max 5 punti)

Saranno valutati:

- risultati ottenuti nei percorsi di autonomia;
- esperienze di inserimento lavorativo;
- percorsi di autonomia abitativa;
- integrazione sociale e partecipazione alla comunità locale.

B. MODELLO SAI ACCOGLIENZA ORDINARIA (MAX 15 PUNTI)

B.1 Metodologia di presa in carico dei beneficiari (max 4 punti)

Saranno valutati:

- personalizzazione degli interventi;
- multidisciplinarietà della presa in carico;
- coerenza con le Linee Guida SAI;
- centralità del beneficiario nel percorso progettuale.

B.2 Inclusione sociale e integrazione territoriale (max 3 punti)

Saranno valutati:

- strategie di integrazione nel territorio;
- sviluppo delle competenze sociali;
- partecipazione attiva dei beneficiari alla comunità locale.

B.3 Inserimento lavorativo (max 3 punti)

Saranno valutati:

- percorsi di orientamento professionale;
- attivazione di tirocini e opportunità formative;
- rapporti con imprese e soggetti economici del territorio.

B.4 Autonomia abitativa (max 2 punti)

Saranno valutati:

- percorsi di accompagnamento all'abitare;
- strategie di uscita dal progetto;
- sostegno all'autonomia residenziale.

B.5 Gestione e monitoraggio dei percorsi individualizzati (max 3 punti)

Saranno valutati:

- costruzione dei progetti individuali;
- strumenti di verifica periodica;
- metodologie di monitoraggio dei risultati.

C. MODELLO SAI MSNA (MAX 15 PUNTI)

C.1 Modello educativo e tutela del minore (max 5 punti)

Saranno valutati:

- qualità del modello educativo;
- personalizzazione della presa in carico;
- tutela e protezione del minore;
- coerenza con le Linee Guida SAI.

C.2 Percorsi scolastici e formativi (max 3 punti)

Saranno valutati:

- inserimento scolastico;
- percorsi formativi;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- supporto all'apprendimento linguistico.

C.3 Accompagnamento alla maggiore età e all'autonomia (max 4 punti)

Saranno valutati:

- percorsi di autonomia personale;
- inserimento lavorativo;
- accompagnamento al prosieguo amministrativo;
- preparazione all'uscita dai percorsi di accoglienza.

C.4 Interventi a favore di minori vulnerabili (max 3 punti)

Saranno valutati:

- strumenti specifici rivolti a minori fragili;
- capacità di presa in carico specialistica;
- raccordo con i servizi specialistici territoriali.

D. MODELLO ORGANIZZATIVO ED ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE (MAX 12 PUNTI)

D.1 Assetto organizzativo e governance (max 4 punti)

Saranno valutati:

- chiarezza dell'organizzazione proposta;
- individuazione delle responsabilità;
- efficacia del sistema di governance.

D.2 Composizione, qualificazione ed esperienza dell'équipe multidisciplinare (max 6 punti)

Saranno valutati:

- qualificazione professionale degli operatori;
- esperienza nelle materie oggetto del progetto;
- multidisciplinarietà dell'équipe;
- adeguatezza delle risorse professionali.

D.3 Coordinamento, supervisione e formazione continua (max 2 punti)

Saranno valutati:

- modalità di coordinamento interno;
- supervisione professionale;
- aggiornamento e formazione continua degli operatori.

E. STRUTTURE DI ACCOGLIENZA (MAX 8 PUNTI)

Per ciascuna delle linee progettuali (SAI Accoglienza Ordinaria e SAI Accoglienza MSNA) il punteggio sarà attribuito come segue:

- numero di posti messi a disposizione in misura superiore al minimo richiesto:
disponibilità minima richiesta = 10 posti → 0 punti
da 11 a 15 posti → 1 punto
oltre 15 posti → 2 punti;
- adeguatezza e qualità abitativa e funzionale delle strutture;
- localizzazione delle strutture nell'Ambito Territoriale Sociale di Seregno o nei Comuni limitrofi al Comune di Seregno;
- prossimità e accessibilità rispetto ai servizi territoriali;

F. RETE TERRITORIALE E PARTENARIATI (MAX 5 PUNTI)

Saranno valutati:

- protocolli, accordi e convenzioni attive;
- integrazione con i servizi pubblici;
- collaborazione con ETS;
- collaborazione con enti di formazione;
- collaborazione con imprese e soggetti del territorio.

G. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE (MAX 4 PUNTI)

Saranno valutati:

- sistemi di monitoraggio degli interventi;
- monitoraggio degli esiti progettuali;
- indicatori di risultato;
- strumenti amministrativi e rendicontativi.

H. RISORSE AGGIUNTIVE ED ELEMENTI INNOVATIVI (MAX 6 PUNTI)

Saranno valutati:

- risorse professionali aggiuntive;
- risorse economiche proprie;
- disponibilità di ulteriori immobili o strutture;
- dotazioni strumentali aggiuntive;
- innovatività delle azioni proposte;
- valore aggiunto rispetto agli standard richiesti.

SCALA DI VALUTAZIONE E DESCRITTORI MOTIVAZIONALI

Giudizio	Coefficiente	Descrittore motivazionale
Eccellente	1,00	Proposta pienamente rispondente agli obiettivi dell'Avviso, completa, innovativa, sostenibile e caratterizzata da elevato valore aggiunto.
Ottimo	0,90	Proposta di elevata qualità, molto ben sviluppata, completa e coerente con le finalità del procedimento.
Buono	0,80	Proposta ben articolata, completa negli elementi essenziali e adeguatamente sviluppata.
Discreto	0,70	Proposta complessivamente valida, coerente e adeguata, con limitati margini di miglioramento.
Sufficiente	0,60	Proposta adeguata ai requisiti minimi richiesti e coerente con gli obiettivi dell'Avviso.

Appena adeguato	0,40	Proposta parzialmente sviluppata o caratterizzata da limitata coerenza e approfondimento.
Molto carente	0,20	Proposta incompleta o caratterizzata da rilevanti criticità tecniche e organizzative.
Non valutabile	0,00	Assenza di contenuti pertinenti o elementi non valutabili rispetto al criterio considerato.

Il punteggio attribuito a ciascun sottocriterio sarà determinato dalla media dei coefficienti assegnati dai Commissari moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile al sottocriterio medesimo.

ART. 11 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione delle candidature presentate sarà effettuata da apposita Commissione nominata con successivo provvedimento della Dirigente dell'Area Servizi alla Persona.

La Commissione sarà composta da n. 3 componenti in possesso di adeguata professionalità e competenza nelle materie oggetto della presente procedura.

La Commissione opererà quale collegio perfetto e redigerà appositi verbali delle operazioni di valutazione.

La Commissione procederà:

- alla valutazione delle proposte progettuali presentate;
- all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri individuati dal presente Avviso;
- alla formulazione della graduatoria finale;
- alla trasmissione degli atti al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti.

I componenti della Commissione potranno partecipare al Tavolo in qualità di supporto tecnico, purché non ricorrano situazioni di conflitto di interessi e ferma la distinzione tra la fase comparativa e quella collaborativa.

ART. 12 - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA E AVVIO DELLA COPROGETTAZIONE

All'esito dei lavori della Commissione verrà approvata la graduatoria finale.

L'Amministrazione procedente individuerà un unico Ente Attuatore Partner (EAP), singolo o associato, con il quale avviare il percorso di coprogettazione finalizzato alla definizione del Progetto Definitivo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà:

- di procedere anche in presenza di una sola proposta progettuale ritenuta idonea;
- di non procedere all'individuazione di alcun partner qualora nessuna candidatura sia ritenuta soddisfacente rispetto agli obiettivi perseguiti;
- di sospendere, modificare o interrompere il procedimento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico;
- di revocare il presente Avviso in qualsiasi momento antecedente alla sottoscrizione della Convenzione.

La graduatoria rimarrà valida per tutta la durata del procedimento di candidatura e fino alla sottoscrizione della Convenzione.

L'individuazione dell'Ente Attuatore Partner non comporta alcun diritto alla successiva sottoscrizione della Convenzione, che resta subordinata all'esito positivo del percorso di coprogettazione e all'ammissione a finanziamento delle candidature.

In caso di rinuncia o impossibilità dell'Ente selezionato, l'Amministrazione potrà procedere allo scorrimento della graduatoria.

ART. 13 - TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

L'Ente Attuatore Partner individuato sarà convocato dall'Amministrazione procedente per l'avvio del Tavolo di coprogettazione.

Il Tavolo di coprogettazione costituisce la sede tecnica di definizione condivisa del Progetto Definitivo da candidare agli Avvisi del Ministero dell'Interno.

L'attività del Tavolo riguarderà in particolare:

- la definizione degli obiettivi operativi delle due linee progettuali;
- la definizione del modello di accoglienza;
- la definizione delle strutture da destinare all'accoglienza;
- la definizione dell'équipe multidisciplinare;
- la definizione della rete territoriale di supporto;
- la predisposizione del piano finanziario;
- la redazione del Progetto Definitivo;
- la predisposizione della candidatura da presentare tramite la piattaforma ministeriale.

Il Progetto Definitivo rappresenterà il risultato del percorso di coprogettazione sviluppato congiuntamente dal Comune di Seregno e dall'Ente Attuatore Partner.

Le sedute e le attività del Tavolo saranno oggetto di apposita verbalizzazione; i verbali costituiranno parte integrante del procedimento amministrativo.

Qualora non si pervenga ad una definizione condivisa del Progetto Definitivo, l'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di interrompere la procedura ovvero di avviare il Tavolo di coprogettazione con il soggetto utilmente collocato nella graduatoria.

La partecipazione al Tavolo di coprogettazione non dà luogo ad alcun compenso, rimborso, corrispettivo o indennità a favore dei partecipanti.

Il Comune mantiene in ogni caso la titolarità delle scelte finali relative alla candidatura ministeriale e all'approvazione del Progetto Definitivo.

ART. 14 - CONVENZIONE

A conclusione del percorso di coprogettazione e in caso di ammissione a finanziamento delle candidature da parte del Ministero dell'Interno, il Comune di Seregno e l'Ente Attuatore Partner sottoscriveranno apposita Convenzione ai sensi degli articoli 11 e 12 della Legge n. 241/1990.

La Convenzione disciplinerà, tra l'altro:

- l'oggetto della collaborazione;
- la durata del rapporto;
- gli obblighi delle parti;
- le modalità di gestione delle attività;
- il sistema di monitoraggio;
- le modalità di rendicontazione;
- le modalità di trasferimento delle risorse;
- le ipotesi di sospensione o risoluzione del rapporto;
- gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli adempimenti in materia di trattamento dei dati personali;

- modalità di riconoscimento e gestione delle risorse destinate alle attività di coordinamento e gestione tecnico-amministrativa svolte dal Comune di Seregno quale Ente titolare.

L'efficacia della Convenzione è subordinata all'ammissione a finanziamento delle candidature presentate.

L'Ente Attuatore Partner dovrà presentare, prima della sottoscrizione della Convenzione, adeguata copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT).

Lo schema generale allegato potrà essere integrato e aggiornato all'esito della coprogettazione e in funzione delle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale di finanziamento.

ART. 15 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti della presente procedura si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla normativa vigente in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

L'Amministrazione procederà alla pubblicazione degli atti e dei provvedimenti relativi alla presente procedura nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Seregno, nel rispetto della normativa vigente.

ART. 16 - ELEZIONE DI DOMICILIO, COMUNICAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedura, gli Enti partecipanti eleggono domicilio presso l'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni inerenti il procedimento saranno effettuate mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo indicato dal partecipante.

Responsabile del Procedimento è la Responsabile del Welfare e Coesione Sociale del Comune di Seregno.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente tramite PEC entro il quarto giorno antecedente la scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature.

Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune di Seregno.

ART. 17 - RISERVA DI NON PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il Comune di Seregno si riserva, all'esito della coprogettazione, di non procedere alla presentazione della candidatura ministeriale qualora il progetto definitivo non sia ritenuto coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione o qualora intervengano modifiche normative, finanziarie o programmatiche incompatibili con la prosecuzione dell'iniziativa.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NORME DI RINVIO E RICORSI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e degli eventuali conseguenti rapporti convenzionali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura.

Il titolare del trattamento è il Comune di Seregno.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano:

- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la Legge n. 328/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- il D.M. n. 72/2021;
- il D.M. 18 novembre 2019 e le relative Linee Guida del Sistema di Accoglienza e Integrazione;

- il Regolamento dell'Ambito Territoriale Sociale di Seregno sul rapporto tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore;
- ogni altra disposizione normativa applicabile alla materia.

Avverso gli atti della presente procedura è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale di Milano nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. n. 104/2010.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Antonia Sciotti
Responsabile dei Servizi Welfare e coesione sociale
del Comune di Seregno



Firmato digitalmente da:
Sciotti Antonia
Firmato il 07/10/2026 13:32
Seriale Certificato: 5468372
Valido dal 20/01/2026 al 20/01/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n 445 e del D.lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso:

- A. Domanda di partecipazione
- B. Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti
- C. Schema di proposta progettuale e relazione tecnica
- D. Piano economico e valorizzazione delle risorse proprie
- E. Schema generale di Convenzione
- F. Scheda strutture

Sede Legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1
Tel. +39 0362263.1 – Fax +39 0362 263.245
Pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
Mail: info.protocollo@seregno.info
C.F. 00870790151 – P.I. 00698490968

U.O. Gestione Amministrativa Servizi Sociali
Via Ivo Olivetti, 17
Tel. 0362/263453-427
mail: info.interventisociali@seregno.info